



Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 283 del 16/07/2018

OGGETTO: DEL. G.C. N. 108 DEL 5/04/2018, LINEA 2 PROGETTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO DELL'UFFICIO DEL DISABILITY MANAGER. PROGETTAZIONE E RICOSTRUZIONE DEI BENI PUBBLICI IN UN'OTTICA DI DESIGN FOR ALL. INDIRIZZI OPERATIVI.

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di luglio alle ore 9.45., nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco Pierluigi Biondi con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Pierluigi Biondi	Sì		
Assessori:	1. Guido Quintino Liris	Sì	2. Carla Mannetti	Sì
	3. Anna-Lisa Di Stefano	No	4. Luigi D'Eramo	Sì
	5. Francesco Bignotti	Sì	6. Sabrina Di Cosimo	No
	7. Emanuele Imprudente	Sì	8. Alessandro Piccinini	No
	9. Monica Petrella	Sì		

Totale presenti **7**

Totale assenti **3**

Partecipa il Segretario Generale Alessandra Macri.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta con voto unanime la seguente deliberazione.



Comune dell'Aquila

LA GIUNTA

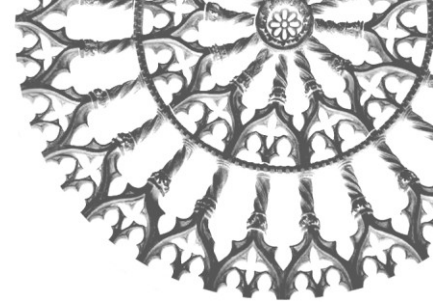


Premesso che:

- La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata in Italia con la Legge n. 18/2009 ha tra i suoi obiettivi prioritari l'inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita di una comunità, alla pari con tutti i cittadini, nonché la loro partecipazione e coinvolgimento attivo nei processi decisionali relativi alle politiche e ai programmi che le riguardano direttamente. Inoltre ha introdotto i concetti di "progettazione universale" (o universal design) e "accomodamento ragionevole", quali principi ispirativi del progetto degli spazi vissuti al fine di renderli il più possibile fruibili senza oneri eccessivi ed evitando soluzioni speciali.
- La Convenzione evidenzia che la disabilità è una condizione ordinaria, di tutto il genere umano, poiché non deriva solo da una caratteristica dell'individuo, da una sua "carenza" o "mancanza", quanto piuttosto dal confronto con un ambiente sfavorevole – barriere ambientali e comportamentali - che impedisce una piena ed effettiva partecipazione alla società determinando la condizione di disabilità.
- L'*universal design* è un approccio pluriesiggenziale ed inclusivo alla progettazione dell'ambiente, dei prodotti e dei servizi, basato sui principi di equità, flessibilità, semplicità, percettibilità, tolleranza all'errore, contenimento dello sforzo fisico, sufficienza delle misure e degli spazi;
- Definisce il destinatario dell'opera in modo esteso, ha l'obiettivo di rendere il costruito accessibile e utilizzabile dalla più ampia fascia di utenza, a costi contenuti rispetto alle tecnologie per l'assistenza o ai servizi di tipo specializzato. Ovviamente non esclude l'adozione di particolari dispositivi per persone con specifiche necessità;
- La sua originaria formulazione, risalente al 1985, è stata successivamente declinata in altre definizioni, in particolare il *design for all* che promuove una progettazione capace di rispondere all'evoluzione della diversità umana tenendo conto, in particolare, dell'invecchiamento progressivo della popolazione mondiale;

Considerato che:

- In coerenza con il programma di mandato del Sindaco, l'Amministrazione Comunale con delibera G.C. n. 108 del 5/04/2018 ha condiviso le prime ipotesi di lavoro dell'Ufficio del disability manager del Settore Ricostruzione Beni pubblici che si propone – sulla linea



Comune dell'Aquila

2_ *Progettazione* - di mettere in campo “azioni volte a progettare e realizzare edifici, spazi, programmi e servizi pubblici per la più ampia utenza evitando di adottare soluzioni speciali, a migliorare la fruibilità dell'esistente nonché a ricercare intese con le istituzioni competenti per l'integrazione della prospettiva della disabilità nel processo della ricostruzione post-sisma”;

- La ricostruzione dei beni pubblici danneggiati dal sisma 2009 costituisce occasione irrinunciabile per integrare nella metodologia di lavoro i temi e gli obiettivi dell'*accessibilità per tutti* favorendo l'adozione di soluzioni progettuali che soddisfino tale istanza: ciò sia in fase preliminare – attraverso l'analisi del contesto, l'individuazione del livello di fruibilità dell'ambiente/edificio da ricostruire/recuperare, il rilevamento delle criticità - sia nelle fasi successive attraverso scelte progettuali che consentano ai cittadini la piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza;

Tutto ciò premesso e considerato:

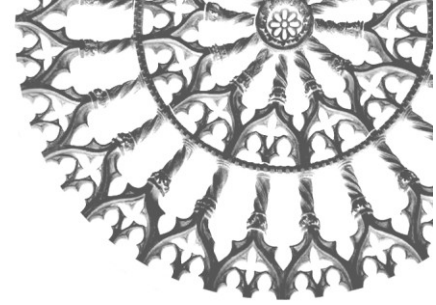
Ritenuto che:

- Nell'ambito delle procedure per la ricostruzione dei beni pubblici comunali danneggiati dal sisma sul territorio comunale sia opportuno adottare le seguenti iniziative:

1. Integrare i capitolati speciali d'appalto per i lavori su beni e opere pubbliche comunali con contenuti specificamente attinenti all'abbattimento delle barriere architettoniche. A tal fine è possibile fare riferimento, oltreché al complesso quadro normativo vigente, ad alcuni documenti operativi di sintesi, emanati a livello nazionale, quali principalmente:

a) “*Schema di Regolamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche*”. Si tratta di una proposta di legge elaborata nel 2004 e da ultimo aggiornata nel 2012 dalla Commissione di Studio Permanente istituita ex DM 236/1989 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, poi soppressa in attuazione dell'articolo 12, comma 20, D.L. 95/2012 (Spending review). Il documento, redatto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Politiche sociali, unifica in un testo integrato i diversi riferimenti normativi in materia, quali principalmente DM 236/89, L. 503/89, L. 118/1971, Art. 27 sui trasporti pubblici, L. 104/1992, L. 41/1986 sui PEBA, DPR 380/2001, Artt. 77-82.

Il DPR 12/10/2017 “*Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*” – *Linea di intervento 6* lo assume a riferimento per l'aggiornamento dei vigenti regolamenti. Pertanto, nonostante lo *Schema di Regolamento* non abbia valenza prescrittiva in quanto mai formalmente approvato, costituisce ad



Comune dell'Aquila

oggi, in attesa di un auspicabile prossimo aggiornamento della norma, il testo più organico in tema di abbattimento di barriere architettoniche elaborato a livello nazionale;

b) Prassi di riferimento UNI/PdR (Regolamento UE n. 1025/2012) pubblicati da UNI il 29/11/2016. Si tratta di linee guida per la progettazione accessibile redatte sulla base di buone pratiche.

2. Introdurre tra i criteri di valutazione (e relativi punteggi) di un bene o di un'opera pubblica comunale la qualità e l'innovazione delle soluzioni progettuali adottate per l'abbattimento delle barriere architettoniche dando mandato al Dirigente del Settore Ricostruzione Beni pubblici di emanare in merito specifiche disposizioni per la redazione dei documenti di gara;
3. Tener conto, nell'individuazione delle commissioni di gara, del possesso di competenze ed esperienze nell'ambito della progettazione inclusiva;

Evidenziato che:

- Tale proposta risulta coerente ed integra l'iniziativa già avviata con nota Prot. n. 41870 del 27/04/2018 - sempre sulla linea 2_*Progettazione* del programma di lavoro di cui alla Del. G.C. n. 108 del 5/04/2018 – volta alla realizzazione di un corso di formazione professionale in *design for all* che l'ufficio del disability manager sta organizzando in collaborazione con Ordini e Collegi provinciali e che ha come scopo l'innalzamento di conoscenze e competenze dei professionisti in tema di soluzioni progettuali che rispondano alle esigenze di un pubblico il più vasto possibile, indipendentemente da età e abilità;

Tutto ciò premesso:

- Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.
- Attestato che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente in quanto mero atto di indirizzo;

Richiamati:

- Il programma di mandato del Sindaco, approvato dal Consiglio Comunale il 12/09/2017, sul tema *Inclusione*;

Visti:

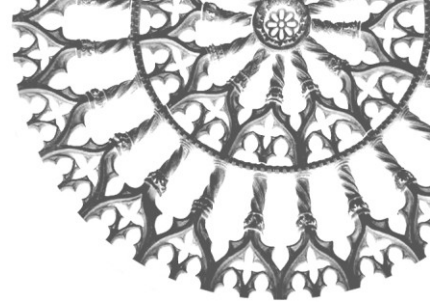


Comune dell'Aquila

- Gli artt. 107, 183, 151 comma 4, 153 comma 5 e 191 comma 1 e 192 del T.U. EE.LL., approvato con D.L GS. n. 267/2000;
- Il D.lgs. n. 50/2016;
- Il D.P.R. n. 207/2010;
- Il vigente Statuto Comunale;
- La Legge 41/1986;
- La Legge 104/1992;
- Il DPR 503/96;
- La Legge 4/2004;
- La legge n. 18/2009;
- Il DPR 4/10/2013;
- Il D.P.R. 12/2017;
- La Strategia europea sulla disabilità 2010-2020;

DELIBERA

1. Di richiamare tutto quanto espresso nelle premesse che qui si intende integralmente riportato in forza di motivazione;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente in quanto mero atto di indirizzo;
3. Di richiamare quanto già espresso nella Del. G.C. n. 108 del 5/04/2018 circa l'opportunità di mettere in campo *“azioni volte a progettare e realizzare edifici, spazi, programmi e servizi pubblici per la più ampia utenza evitando di adottare soluzioni speciali, a migliorare la fruibilità dell'esistente nonché a ricercare intese con le istituzioni competenti per l'integrazione della prospettiva della disabilità nel processo della ricostruzione post-sisma”*;
4. Di dare atto che la ricostruzione dei beni pubblici danneggiati dal sisma 2009 costituisce occasione irrinunciabile per integrare nella metodologia di lavoro dell'Ente i temi e gli obiettivi del *design for all* favorendo l'adozione di soluzioni progettuali che consentano l'accesso e la fruizione il più possibile autonoma degli spazi e dei servizi pubblici da parte della più ampia fascia di utenza;



Comune dell'Aquila

5. Di disporre pertanto di:
 - a) Integrare i capitolati speciali d'appalto per i lavori sui beni e opere pubbliche comunali con contenuti specificamente attinenti all'abbattimento delle barriere architettoniche potendo far riferimento, oltreché al quadro normativo vigente, ai documenti di sintesi emanati a livello nazionale quali principalmente lo "*Schema di Regolamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche*" - agg. 2012 del MIT e le Prassi di riferimento UNI/PdR (Regolamento UE n. 1025/2012) indicati in narrativa;
 - b) Introdurre tra i criteri di valutazione (e relativi punteggi) di un bene o di un'opera pubblica comunale la qualità e l'innovazione delle soluzioni progettuali adottate per l'abbattimento delle barriere architettoniche, dando mandato al Dirigente del Settore Ricostruzione Beni pubblici di emanare in merito specifiche disposizioni per la redazione dei bandi di gara;
 - c) Tener conto, nell'individuazione delle commissioni di gara, del possesso di competenze ed esperienze nell'ambito della progettazione inclusiva;
6. Di inviare copia della presente deliberazione al Sindaco dell'Aquila, alla Segreteria Generale, ai Settori Ricostruzione Beni Pubblici, Rigenerazione urbana e Mobilità, Bilancio e programmazione, Opere pubbliche Ambiente e Sport, per quanto di rispettiva competenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione.



Comune dell'Aquila

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandra Macri

IL PRESIDENTE
Pierluigi Biondi

